



**CENACOLO EUCARISTICO DELLA TRASFIGURAZIONE O.D.V.**

**Organizzazione di volontariato (ONLUS)**

# **Cenacolo Eucaristico in cammino**

**Giornalino bimestrale della Comunità di fede**  
docile all'azione dello Spirito Santo  
nutrita dall'Eucaristia  
arricchita dalle opere di carità

Anno 19° nr. 4    Luglio - Agosto 2021



**I cieli narrano la gloria di Dio  
e il firmamento annunzia  
l'opera delle sue mani**

**(Sal 19,2)**

# Attività

## **OPERE CARITATEVOLI PER I POVERI**

Via Belfiore 12  
10125 Torino

- Distribuzione sacchetti pasto:  
al mattino di ogni domenica e festivi
- Distribuzione pacchi viveri alle famiglie bisognose:  
sabato dalle ore 9.00 alle 12.00
- Mensa preserale calda per i senzatetto:  
da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle 17.00

## **CENTRO DI ASCOLTO**

Corso Regina Margherita 190  
10152 Torino  
0114377070  
info@cenacoloecucaristico.it

Orario di ricevimento:  
Lunedì dalle 7.30 alle 9.30  
Giovedì dalle 13.30 alle 16.30

## **CASA DI SPIRITUALITÀ**

Monastero Abbaziale Cistercense di Casanova Carmagnola (Torino)  
Piazza Antica Abbazia 19  
10022 Carmagnola (To)  
0119795290

Aperto ogni domenica e festivi dalle 15 alle 18

Don Adriano riceve il sabato dalle 6.30 alle 11  
Segue celebrazione eucaristica

Nei centri di ascolto di Torino e Casanova continua l'accoglienza rispettando le norme vigenti relative al distanziamento e all'uso della mascherina

# Editoriale di don Adriano

## La vita è un palpito dell'amore di Dio in noi



Carissimi,  
quante meraviglie Dio opera nella vita dell'uomo e nel cuore dell'umanità!

Anche noi preghiamo con il salmista così: «I cieli narrano la gloria di Dio e il firmamento annunzia l'opera delle sue mani» (Sal 19,2).

Dio è il Signore e Creatore di tutto ciò che esiste. Il libro di Giobbe ci dice: «Dov'eri tu quand'io ponevo le fondamenta della terra?» (Gb 38,4).

«Chi prepara al corvo il suo pasto, quando i suoi nati gridano verso Dio e vagano qua e là per mancanza di cibo?» (Gb 38,41).

«Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.» (Gn 1,27). L'uomo è la meraviglia delle meraviglie operate da Dio e porta nel cuore l'immagine dell'amore di Dio che genera la vita, la vivifica e la arricchisce della sua stessa bellezza.

Certo, l'uomo vive la sua vita evitando istintivamente tutto ciò che le nuoce; apprezza e stima tutto ciò che la arricchisce; inoltre la difende perché è considerata un dono inestimabile; la cura perché è un tesoro di inestimabile valore e la alimenta di tutto ciò che è necessario per renderla sempre più bella e preziosa.

Il libro della Sapienza ci dice: «Tu risparmi tutte le cose, perché tutte son tue, Signore, amante della vita» (Sap 11,26). Ecco il motivo per cui Dio stesso invita l'uomo ad aver cura della vita; non solo lo invita, ma gli comanda: «Non uccidere» (Es 20,13; Dt 5,17). Dio vuole che l'uomo combatta con energia contro tutto ciò che deturpa la vita o costituisce minaccia, non solo nei propri confronti, ma anche nei confronti degli altri.

Citiamo ad esempio: l'inquinamento ambientale, la trascuratezza e il disordine, il lavoro sfibrante e gli eccessi del bere che causano malattie serie a livello psichico e fisico; così anche il mangiare e l'uso di stupefacenti, e tutto ciò che causa un'atroce assuefazione.

Dio vuole che l'uomo sia come Lui lo ha pensato; come Lui lo ha intensamente amato e creato in Cristo Gesù nello Spirito Santo.

Sant'Ireneo ci dice: «L'uomo vivente è gloria di Dio». Stupendo!

Pertanto «l'uomo divenne un essere vivente» quando Dio, fonte della vita, «soffiò nelle sue narici un alito di vita» (Gen 2,7), poiché, come abbiamo detto più di una volta, la vita dell'uomo scaturisce sempre dal cuore di Dio che abita in ogni persona (1Cor 6,19).

Con il salmista così preghiamo: «Se nascondi il tuo volto, [gli uomini] vengono meno, toglì loro il respiro, muoiono e ritornano nella loro polvere. [Se invece] mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra» (Sal 103,29-30).

Tutti e tutto, persone e cose esistenti, sono segno dell'amore di Dio: «Poiché tu ami tutte le cose esistenti e nulla disprezzi di quanto hai creato» (Sap 11,24). Che meraviglia!

Gli Atti degli Apostoli ci dicono in merito: «In lui infatti viviamo, ci muoviamo ed esistiamo» (At 17,28). Concludo citando sant'Agostino: «Tu ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è inquieto sino a quando non riposa in Te».

La vita è un dono immenso che ci è stato consegnato, pertanto viviamola con gioia, difendiamola perché è preziosa, amiamola perché è un palpito d'amore di Dio in noi!

# Testimonianze

## Perforazione del polmone

Sono una suora, Figlia di Maria Ausiliatrice, e voglio rendere testimonianza del dono della stupenda guarigione ricevuta dalla potenza dell'amore misericordioso e compassionevole del Signore Gesù.

Anni fa ho fatto una brutta caduta che ha causato la frattura di una costola che, a sua volta, mi ha perforato un polmone. Ho avuto un male terribile; camminavo con fatica e mi era persino impossibile salire le scale.

Fui trasportata subito al pronto soccorso dove mi sottoposero agli esami necessari e mi dissero che dovevo restare in assoluto riposo. Il male imperversava causandomi molta sofferenza.

Nel frattempo, alcune persone a me vicine mi proposero di partecipare alle celebrazioni eucaristiche presiedute da don Adriano Gennari, che allora celebrava presso la chiesa Madonna della Salute. Al termine delle celebrazioni don Adriano, alla presenza di Gesù Eucaristia, con preghiere di intercessione affida al Signore i malati, le persone sofferenti e tutti coloro che sono travagliati da problemi esistenziali.

Al termine delle intense preghiere, don Adriano passava con Gesù Eucaristia in mezzo ai partecipanti pregando e cantando.

Io ho voluto partecipare con fede, anche se con fatica e sofferenza, alla celebrazione eucaristica. Pregavo non per me, ma per tutte le persone presenti e per quelle che mi stavano particolarmente a cuore. Quando don Adriano giunse davanti a me con Gesù Eucaristia si fermò benedicendomi; in quel momento io ho sentito un forte e indescrivibile calore al torace sofferente.

Il mattino successivo mi accorsi, con grande stupore, che salivo e scendevo le scale senza alcuna difficoltà: il dolore al torace era completamente scomparso. Da quel momento non ho più avuto nessun problema.

Pertanto, rendo grazie al Signore, vivo e presente in mezzo a noi, per la guarigione ricevuta.

Ringrazio don Adriano, strumento prezioso nelle mani di Gesù buon Samaritano.



# La riflessione di don Nicholas

## Per un risveglio spirituale

### **Esperienza di fede**

È bello pensare alla nostra vita cristiana come a un grande segno di libertà in un mondo che ha il culto della libertà, ma che poi rischia continuamente di smarrirne il senso. All'inizio del cammino di fede, il cristiano non può certo avere l'esperienza e la profondità di giudizio del cristiano maturo, ma può e deve già avere un grande desiderio che l'orienti in modo preciso nelle scelte quotidiane, scelte che a sua volta diventano segno di maturità nella fede. Oltre essere un soggetto nella Chiesa, il Cenacolo è anche un luogo dell'accompagnamento alla vita di fede. La sua ragione di essere è promuovere e favorire la crescita dell'esperienza di fede attraverso tutti i doni e i carismi che lo Spirito Santo gli dona. Certamente ogni percorso di iniziazione e crescita è da cogliere, fuori da contesti solitari, dentro alla cura materna della Chiesa. Il cammino proposto dal Cenacolo è in sostanza la catechesi e la formazione che avviene grazie alla partecipazione all'esperienza unica di essere parte della Chiesa Madre, che abbraccia con cura tutti i suoi figli, specialmente nei momenti più tristi e bui. Dunque, il Cenacolo è opera della Chiesa e non di solitari e temporanei operatori pastorali.

Il cammino del Cenacolo, chiaramente, è un rapporto tutto da costruire oggi viste le difficoltà a riconoscere e ad accogliere gli altri come fratelli. La bellissima liturgia celebrata con energia e impegno da tutti membri del Cenacolo può diventare veramente il luogo dell'abbraccio, del tener conto di chi è in cammino sia nella prospettiva sacramentale che in quella di qualsiasi passaggio di crescita. Come non commuoversi, per esempio, quando all'improvviso lo Spirito Santo tocca il cuore di una persona che per anni non aveva niente a che fare con la Chiesa, e l'accompagna verso una conversione? Come si può rimanere statici quando Gesù Eucaristia si fa così presente e vicino nel momento unico dell'adorazione e della benedizione?

### **Risveglio spirituale**

Papa Francesco—nella lettera Evangelii Gaudium n. 166, evidenzia questi momenti come luoghi di “progressività dell'esperienza formativa in cui interviene tutta la comunità”. Il papa ci invita ad una nuova valorizzazione dei segni liturgici dell'iniziazione cristiana, una diversificazione “in accordo con il discernimento di ogni comunità educativa”. Non c'è un luogo più adatto e più bello per lasciarsi toccare dallo Spirito Santo se non nella celebrazione liturgica. L'uso di simboli eloquenti e l'inserimento in un ampio processo di crescita, come avviene nel Cenacolo è il cammino della Chiesa futura. Cosa avviene in questo luogo e in questi tempi al Cenacolo?

Il risveglio spirituale avviene proprio così. Avviene nei momenti della celebrazione dei sacramenti come nell'ascolto delle testimonianze di chi finalmente è uscito dal buio della vita grazie alla preghiera di tanti insieme; o quella persona che trova forza per portare il peso di una malattia incurabile grazie ai momenti di incontro con Gesù Eucaristia. Il risveglio spirituale è l'evento dell'amore preveniente di Dio che chiama ed è un fatto eccezionale e straordinario. La vita cristiana è da capire dal fatto che non è l'uomo che cerca o pensa Dio ma, al contrario, è Dio che cerca e pensa nell'uomo.

Il risveglio quindi, è l'ora di ripartenza, non è una sosta pigra nel cammino. Lo Spirito ti dice: “Lungo il cammino della vita non rassegnarti alla mediocrità, alla stanchezza mortificante, alla sfiducia per le sconfitte. Anche in questa pandemia quando spesso ti prende lo sconforto, ricordati spesso di Lui e del suo invito: “Venite a me voi tutti che siete stanchi e affaticati e io vi darò riposo.” Chi frequenta assiduamente il Cammino del Cenacolo fa molto per la sua anima, anche quando agli altri sembra faccia poco. Abbeverarsi alla sorgente è un'esperienza unica, e la Sorgente è Gesù stesso!

Buon cammino a tutti!

don Nicholas Kirimo

# I volontari raccontano

Ormai sono quasi 13 anni che presto servizio alla mensa dei poveri del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione di via Belfiore n. 12 a Torino. Ho preso servizio come volontario a settembre 2008 con la distribuzione dei pacchi alimentari alle famiglie bisognose e poi a maggio 2009 ho continuato con la mensa dei poveri festiva insieme a mia moglie. Era un nuovo servizio che era stato voluto da poco da don Adriano e dal direttivo dell'associazione; lui il nostro sacerdote, punto di riferimento sempre presente e attento alle persone più bisognose, ha voluto aprire nel giorno di domenica questa mensa dedicata ai poveri. Sì proprio la domenica, perché i poveri mangiano anche di domenica e a Torino in quel momento era necessaria una mensa aperta quando le altre erano chiuse.

La prima volta che ho prestato servizio ero davvero emozionato, ma io ero pronto, volevo fare qualcosa di concreto per aiutare chi nella vita era stato meno fortunato di me.

Ricordo che il referente del servizio mi ha accolto con un sorriso e dopo avermi illustrato il da farsi mi sono messo al lavoro. Tagliare il pane, imbottire panini o preparare sacchetti con pizza, panini, dolce o altro, non era importante cosa facessi, ma era importante collaborare e preparare tutto il necessario per distribuire alle 8 in punto del mattino il cibo ai nostri ospiti.

Gli ospiti della nostra mensa: mi piace chiamarli così, i poveri più poveri che ci aspettano davanti alla porta già dal mattino presto, nostri fratelli e sorelle bisognosi che entrano in mensa alcuni con lo sguardo basso, altri con il loro cagnolino o altri ancora trascinando una valigia con tutte le loro cose, probabilmente ricordi di una vita felice passata.

A volte mi fermano solo per scambiare due parole, per raccontare un po' della loro vita, dei loro problemi; hanno bisogno anche solo di uno sguardo o di una pacca sulla spalla, piccoli e semplici gesti, ma come dice don Adriano: "è l'intensità di amore che mettiamo nei nostri gesti che li fa sentire accolti".

Tutto questo accadeva fino a due anni fa. Ora con l'arrivo del COVID 19 anche il nostro servizio mensa è cambiato. Siamo obbligati a servire i nostri poveri rispettando le regole vigenti e le distanze di sicurezza e nonostante tutto, anche se non abbiamo la possibilità di confortarli e di ascoltarli, riusciamo a fornire loro sempre il nostro servizio con amore, grazie a tutto ciò che la Divina Provvidenza ci dona.

Adesso faccio il referente, mi occupo il sabato sera di raccogliere il pane avanzato da alcune panetterie, preparo il cibo da distribuire alla domenica, organizzo il gruppo dei volontari e ho imparato che se il sabato sera manca qualcosa per il giorno dopo, la domenica mattina arriva quello di cui abbiamo bisogno. La Divina Provvidenza non fa mai mancare nulla ai nostri poveri.

Sono passati tanti anni e ho conosciuto non solo tanti fratelli e sorelle bisognosi ed emarginati, ma anche tanti volontari, persone meravigliose con cui nel tempo ho stretto un bel rapporto di amicizia.

Forse potrà sembrare strano, ma ogni volta che finisce il servizio e torno a casa io sono felice perché servire i poveri mi fa sentire utile e un loro semplice "grazie" mi riempie il cuore di gioia.

Tiziano

# Appuntamenti

Luglio 2021			Agosto 2021		
1 G	P.Sanque di Gesu'		1D	s. Alfonso	
2 v	s. Ottone		2L	s. Eusebio	
3 S	s. Tommaso	11,00 Celebrazione	3 M	s. Lidia	
4 D	s. Procopio	15,30 Celebrazione	4 M	s. Nicodemo	
5 L	s. Zaccaria		5 G	s. Osvaldo	
6 M	s. Maria Goretti	20,00 Celebrazione	6 V	Trasf. Del Signore	
7 M	s. Claudio		7 S	s. Gaetano	
8 G	s. Priscilla		8 D	s. Domenico	
9 V	s. Letizia		9 L	s. Fermo e Rustico	15,15 Radio Maria
10 S	s. Silvano	11,00 Celebrazione	10M	s. Lorenzo	
11D	s. Benedetto		11M	s. Chiara	
12L	s. Fortunato		12G	s. Ercolano	
13M	s. Enrico	20,00 Celebrazione	13V	s. Ippolito	
14M	s. Camillo de Lellis		14S	s. Alfredo	
15G	s. Bonaventura		15D	Assunzione B. V.	
16V	N.S. del Carmelo		16L	s. Rocco	
17S	s. Alessio	11,00 Celebrazione	17M	s. Giacinto	
18D	s. Federico	15,30 Celebrazione	18M	s. Elena	
19L	s. Arsenio	15,15 Radio Maria	19G	s. Mariano	
20M	s. Elia profeta	20,00 Celebrazione	20V	s. Bernardo	
21M	s. Lorenzo		21S	s. Pio X	11,00 Celebrazione
22G	s. M. Maddalena		22D	S. Fabrizio	15,30 Celebrazione
23V	s. Brigida		23L	s. Rosa	
24S	s. Cristina	11,00 Celebrazione	24M	s. Bartolomeo	20,00 Celebrazione
25D	s. Giacomo		25M	b. L. Bordinò	
26L	Anna e Gioachino		26G	s. Alessandro	
27M	s. Liberio	20,00 Celebrazione	27V	s. Monica	
28M	s. Liliana		28S	s. Agostino	11,00 Celebrazione
29G	s. Marta		29D	Mart. s. G. Battista	15,30 Celebrazione
30V	s. Leopoldo		30L	s. Faustina	15,15 Radio Maria
31S	s. Ignazio di L.		31M	s. Aristide	20,00 Celebrazione



Monastero di Casanova  
Fraz Casanova Carmagnola



Trasmissione  
Radio



Chiesa di Santa Barbara  
Via Assarotti 14 Torino

Per partecipare alle celebrazioni a Casanova presiedute da don Adriano, è possibile prenotare il pullman telefonando a Michelina al numero 3492238712. Partenza da Settimo T.se ore 13,00 – da Piazza Maria Ausiliatrice – Torino ore 13,45.

# Contatti

**Sede:** Corso Regina Margherita 190 - 10152 Torino  
Tel 0114377070 Mobile 3756188246 (anche WhatsApp)

**Casa di Spiritualità Casanova** Piazza Antica Abbazia 19  
Fraz. Casanova - 10022 Carmagnola (To) Tel 0119795290

**Mensa per i bisognosi** Via Belfiore 12 10125 Torino

**Don Adriano riceve:**

**Corso Regina Margherita 190 Torino**

lunedì 7.30-9.30 - giovedì 13.30-16.30

**Casa di Spiritualità Casanova** sabato 6.30 - 11.00 segue S. Messa

Cellulare don Adriano: 3355930501

e-mail: donadriano@cenacoloecucaristico.it

**Come puoi sostenerci:**

- inviando un'offerta

con bollettino postale intestato a Cenacolo Eucaristico  
della Trasfigurazione c/c n.**38392106**

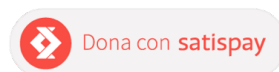
con bonifico bancario

**IBAN IT36 S076 0101 0000 0003 8392 106**

oppure

**IBAN IT64 Q085 3001 0000 0026 0106498**

con Satispay - apri l'App e inquadra il QrCode  
se lo desideri potrai trasmettere i tuoi dati e copia del  
versamento ad amministrazione@cenacoloecucaristico.it



- attraverso donazioni, lasciti, legati ed eredità

- con forniture prodotti alimentari

- Destinando il tuo **5x1000** al Cenacolo Eucaristico della  
Trasfigurazione O.D.V. - Codice fiscale **97577880012**

Apponi la tua firma nel riquadro "Il Sostegno del volontariato e delle  
altre organizzazioni non lucrative" e indica il codice fiscale **97577880012**.

Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione O.D.V  
Corso Regina Margherita 190 10152 Torino C.F 97577880012

Bimestrale "Cenacolo Eucaristico in cammino" Registrazione presso il tribunale di Torino n. 5712 del 18/06/2003  
Direttore responsabile Dott. Claudio Gallo - Direttore Spirituale Don Adriano Gennari - Redazione a cura  
dell'associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione - Progetto grafico Jessica Billi - Direzione e redazione Corso  
Regina Margherita 190 10152 Torino Stampa Mgrafica snc via Piazzesi 5 10129 Torino - Edizione extracommerciale